

**L'ASSESSORE ERMANNINO RUSSO, IN LISTA CON FI**

## «Litorale flegreo e domizio, lo sviluppo passa da qui»

**NAPOLI.** Ermanno Russo (nella foto), assessore regionale al Patrimonio, è candidato per Forza Italia.

**«Litorale flegreo e domizio, lo sviluppo passa da qui». È solo uno slogan?**

«Il litorale flegreo e domizio è una risorsa per la Campania. Da qui passa la fase di rilancio del turismo, dell'economia, dell'agricoltura, delle attività produttive della nostra regione. Per troppo tempo, quarant'anni, questa enorme area che abbraccia due province e dà sul mare è stata dimenticata, ma sarebbe più corretto dire abbandonata, per ragioni che sono sì legate ad una eccessiva burocratizzazione ma anche ad una manifesta incapacità da parte delle istituzioni, e tra queste va citata la precedente amministrazione regionale, nell'affrontare i problemi e le difficoltà amministrative del posto». Ermanno Russo spiega l'iniziativa messa in campo dalla giunta regionale per attuare la

legge nazionale 5/2014, che consente di accelerare le procedure di vendita dei terreni di provenienza ex Onc (Opera nazionale combattenti) della costa flegreo-domizia, fino a ieri bloccate dalla presenza di fenomeni abusivistici.

**Cosa prevede nel dettaglio il provvedimento di Giunta regionale che si rifà alla norma dello Stato?**

«Il legislatore nazionale ha inteso, al fine di prevenire nuove urbanizzazioni e ridurre il consumo di suolo, di approntare una disciplina in favore della regolarizzazione di abusi per quei processi di dismissione finalizzati a mettere a reddito i beni pubblici. In questa direzione si è mossa la Regione Campania che, recependo la legge 5/2014, ha inteso, con una propria delibera (38/2015), consentire a coloro che hanno costruito abusivamente su proprietà regionale di acquistare la titolarità del bene, sempre

che vi siano le condizioni previste dalla norma».

**Quale riscontro, ad oggi, si è potuto registrare?**

«Guardi, la delibera è stata pubblicata sul BURC nel mese di febbraio e, ad oggi, sono oltre cinquanta le domande di acquisto pervenute per una superficie complessiva di terreni pari a 400mila metri quadrati. Si tratta di cespiti da inserire in specifici piani di alienazione che saranno adottati di qui a poco».

**Quali sono i Comuni interessati dalla delibera regionale?**

«Si tratta di un atto atteso da circa quarant'anni, specie dai cittadini di quei Comuni che insistono sulla fascia costiera di Bacoli, Pozzuoli e Giugliano nonché di quelli rientranti nella provincia di Caserta e, segnatamente, nei territori dei comuni di Pignataro Maggiore, Villa Literno, Capua, San Tamaro, Grazzanise e Castel Vol-

turno».

**Che ricadute immagina potranno esserci, in concreto, su quest'area?**

«La Regione si fa carico di sostenere, nei limiti delle proprie competenze e osservando quelle che sono le norme di legge, il processo di riqualificazione e sviluppo economico del litorale flegreo e domizio. Con l'azione messa in campo dal presidente Stefano Caldoro e dalla sua squadra si offre, attuando la norma nazionale, un'opportunità ai tanti operatori di questo comprensorio, rendendoli protagonisti del rilancio e della valorizzazione della fascia costiera che da Bacoli va fino a Castelvolturno».



Peso: 25%